



Al Responsabile SUAP
Via della Pineta 117
00040 Rocca Priora RM

**COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE
MEDIANTE POSTEGGIO IN CONCESSIONE (TIPO "A").**

COMUNICAZIONE VARIAZIONE

AL COMUNE DI _____

Il/La sottoscritto/a	_____
nato/a a	_____ (_____), il _____
residente in	_____ (_____) – C.A.P. _____ ,
indirizzo	_____
codice fiscale	_____

in qualità di

titolare dell'omonima impresa individuale

C.F./P.IVA	_____
con sede a	_____ (_____) – C.A.P. _____ ,
indirizzo	_____
Iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di	_____

legale rappresentante della società

Ragione Sociale	_____
C.F./P.IVA	_____
con sede a	_____ (_____) – C.A.P. _____ ,
indirizzo	_____
Iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di	_____

TITOLARE dell'Autorizzazione Amministrativa n.	_____	del	_____
Telefono	_____		
Fax	_____		
e-mail	_____		

COMUNICA

VARIAZIONE SEDE POSTEGGIO PER:

- NUOVA ASSEGNAZIONE DI NUOVO POSTEGGIO N. _____
 ALTRO _____

VARIAZIONE SEDE POSTEGGIO:

da Posteggio n.	_____	con una superficie di mq.	_____	(m. _____ x _____) ,
ubicazione posteggio:	_____			

COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE
MEDIANTE POSTEGGIO IN CONCESSIONE (TIPO "A")

nel mercato denominato _____

coperto

scoperto

nel giorno della settimana _____

posteggio isolato

A Posteggio n. _____ con una superficie di mq. _____ (m. _____ x _____)

Tipologia del posteggio:

ALIMENTARE / NON ALIMENTARE

altra tipologia di posteggio prevista dalla vigente normativa (*specificare*) _____

Data _____

Firma _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 26.03.2010, n. 59 ⁽¹⁾;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) ⁽²⁾;
3. di essere a conoscenza che per la vendita di determinati prodotti vanno rispettate le relative norme speciali.

(1) Non possono esercitare l'attività di vendita:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, a misure di sicurezza non detentive;

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettere b), c), d) e) e f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- (2) In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal Legale Rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 03.06.1998, n. 252

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

4. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- 4.1 aver frequentato con esito positivo un **corso professionale** per l'attività di commercio, preparazione o somministrazione di alimenti e bevande, istituito o riconosciuto dalla Regione Lazio:
nome dell'istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione
- 4.2 aver conseguito un **diploma di scuola secondaria superiore o di laurea**, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti presso la scuola/istituto/facoltà.....
..... con sede in.....
- 4.3 aver **prestato la propria opera**, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di titolare o socio lavoratore (socio attivo: socio di snc, socio accomandatario, legale rappresentante società di capitale) o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale:
tipo di attività prestata dal al
nome impresa Sede
Estremi iscrizione INPS (codice azienda) qualifica.....
- Solo per le società
5. che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, L'ATTIVITA' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE

COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE
MEDIANTE POSTEGGIO IN CONCESSIONE (TIPO "A")

Attività prevalente:	_____

Attività secondaria:	_____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

DATA _____

Allegati obbligatori:

- copia di un documento di identità dell'interessato;
- copia del requisito professionale o dei relativi estremi dello stesso.

